



RELAZIONE DEL
COLLEGIO DEI
SINDACI AL BILANCIO
CONSUNTIVO
ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

Il conto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2006, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione alla Vostra approvazione, è stato redatto e strutturato sulla base dei principi contenuti nel vigente Regolamento di amministrazione e contabilità come integrato dalle disposizioni del codice civile di cui agli artt. 2423 e seguenti.

Detto conto è, pertanto, composto da:

- rendiconto finanziario;
- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota esplicativa e relazione sulla gestione.

Il Bilancio, inoltre, è sottoposto a revisione contabile ed a certificazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/1994.

L'impostazione generale di redazione del bilancio è stata finalizzata al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza nella valutazione delle singole voci, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubbliche della Cassa, ancorché svolte in ambito privatistico.

I criteri di valutazione, relativi ai cespiti patrimoniali, sono stati adottati secondo le prescrizioni di cui all'art. 19 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Il bilancio evidenzia un avanzo economico pari a € 109.196.719,83.

I prospetti che seguono, sono rappresentativi in sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico in relazione alle cui poste, si forniscono osservazioni nell'immediato seguito.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Immobilizzazioni immateriali	45.234,47	Fondo per rischi e oneri	1.253.965,29
Immobilizzazioni materiali	352.298.078,27	Fondo trattamento fine rapporto	2.834.895,61
Immobilizzazioni finanziarie	1.074.732.704,16	Debiti	44.925.202,62
Crediti	150.817.277,22	Ratei e risconti passivi	0,00
Rimanenze	0,00		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	34.999.719,91		
Disponibilità liquide	53.512.455,22		
Ratei e risconti attivi	123.324,92		
		Totale passività	49.014.063,52
		PATRIMONIO NETTO:	1.617.514.730,65
		<i>Riserva legale</i>	1.401.702.911,65
		<i>Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994</i>	106.615.099,17
		<i>Risultato d'esercizio</i>	109.196.719,83
Totale attività	1.666.528.794,17	Totale passività e patrimonio netto	1.666.528.794,17
CONTI D'ORDINE	4.428.798,25	CONTI D'ORDINE	4.428.798,25

CONTO ECONOMICO			
COSTI		RICAVI	
Prestazioni previdenziali	274.116.843,30	Contributi	332.065.860,64
Costi e perdite della gestione degli impieghi patrimoniali:		Ricavi della gestione degli impieghi patrimoniali:	
- della gestione immobiliare	14.168.035,25	- della gestione immobiliare	27.045.588,11
- della gestione mobiliare	11.005.403,35	- della gestione mobiliare	76.306.882,85
Costi di amministrazione:		Altri ricavi	6.042.334,09
- Organi di amministrazione e controllo	2.705.199,86		
- Personale	7.786.414,96		
- Acquisto beni di consumo, servizi ed oneri diversi	9.868.691,11		
- Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	759.096,11		
Spese e oneri diversi	4.765.528,41		
Imposte sui redditi imponibili	7.088.733,51		
Totale costi	332.263.945,86		
Utile d'esercizio	109.196.719,83		
Totale a pareggio	441.460.665,69	Totale ricavi	441.460.665,69

Il rendiconto evidenzia per quanto riguarda la gestione previdenziale, contributi per 332 milioni di euro e prestazioni per 274 milioni con un saldo attivo quindi di 58 milioni.

Quanto agli investimenti patrimoniali, si evidenziano proventi immobiliari per complessivi 27 milioni di euro a fronte di oneri per 14 milioni.

Gli investimenti mobiliari cifrano un ricavo per 76 milioni di euro a fronte di oneri per 11 milioni costituiti da imposte sul capital gain (8 milioni), nonché da un accantonamento del fondo di oscillazione titoli (2 milioni), da competenze professionali e commissioni bancarie (per circa un milione).

Rispetto al precedente esercizio è dato riscontrare una flessione determinata essenzialmente dalla contrazione degli impieghi mobiliari in gestione che cifrano una percentuale di 7,30% rispetto ai 12,80% dell'anno 2005. Si dà comunque atto che, ancorchè non commisurata alla soglia dell'esercizio precedente, il rendimento del 7,30% è tale da consentire l'espressione di un positivo giudizio sulla politica gestionale intrapresa dalla Cassa negli ultimi anni per la realizzazione di quegli utili che concorrono al conseguimento degli equilibri nella gestione a ripartizione.

Relativamente alla gestione previdenziale emerge un modesto (circa 2 milioni di euro) incremento dei contributi rispetto all'esercizio precedente.

Tale risultato consegue sia alla frazionabilità contributiva introdotta nel 2006 con delibera n. 6 del Comitato dei Delegati del 29/11/2005 approvata dai Ministeri Vigilanti in data 10/01/2006 con effetto dell'esercizio in corso, nonché dalla circostanza che il dato del 2005 era comprensivo di contribuzioni pregresse per oltre 6 milioni di euro.

Quanto alle prestazioni, la gestione previdenziale è influenzata da un incremento, rispetto al 2005, di circa 26 milioni di euro determinato principalmente, sia dall'aumento del numero delle pensioni, sia dalla rivalutazione dei trattamenti nella misura dell' 1.99%.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione, ha ampiamente riferito sull'andamento della gestione 2006. Sotto l'aspetto più strettamente contabile, nella nota esplicativa sono stati esposti i criteri di formulazione del bilancio e i contenuti delle varie voci che lo compongono.

Il Collegio dà atto che la Cassa ha correttamente adempiuto a quanto prescritto dall'art. 1, comma 4, lettera C, del decreto legislativo 509/1994 e successive modificazioni ed integrazioni in merito alla previsione della riserva legale che deve essere in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni corrisposte nel 1994, con l'apposito accantonamento di € 1.401.702.911,65. Detto importo esprime un indice di copertura di ampia capienza perchè di circa 23 annualità, se rapportato agli importi pensionistici del 1994 (64,2 milioni di euro), e pari a circa 6,4 annualità, se riferito al monte pensioni afferente all'esercizio in esame.

Dei rappresentati fenomeni economici dianzi illustrati dà, peraltro, conto la tabella che segue che, se si eccettua il risultato del 2002, espone andamenti di un costante positivo risultato.

RISULTATI ECONOMICO - PATRIMONIALI							
<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Risultato economico di esercizio	65.092	48.803	-13.016	56.834	50.007	148.132	109.197
Situazione patrimoniale netta	1.217.558	1.266.361	1.253.345	1.310.179	1.360.186	1.508.318	1.617.515

Con riferimento alla gestione previdenziale dell'Ente, come per le relazioni ai precedenti esercizi, si fornisce nel prospetto che segue, per il periodo 2000/2006, la serie storica dei flussi finanziari di entrata (contributi) e di spesa (pensioni), nonché del numero degli iscritti e dei pensionati, con indicazione dei relativi rapporti.

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Contributi (dato finanziario)	205.676	210.645	239.682	232.686	266.487	328.148	332.111
Pensioni (dato finanziario)	157.595	175.022	186.609	197.932	220.922	243.535	266.116
Saldo	48.081	35.623	53.073	34.754	45.565	84.613	65.995
Rapporto contributi - prestazioni	1,305	1,204	1,284	1,176	1,206	1,347	1,248
Iscritti Cassa	73.282	74.844	76.337	89.886	91.798	92.936	92.779
Pensionati	17.836	18.576	19.305	19.682	20.887	22.179	23.232
Rapporto iscritti - pensionati	4,109	4,029	3,954	4,567	4,395	4,190	3,994

Per quanto positivo rimane il rapporto di dipendenza tra iscritti e pensionati, non può non evidenziarsi un costante andamento decrescente che induce a riflettere sulle politiche gestionali da adottare ed adottate.

Per queste ultime l'effetto positivo può essere fornito dal rapporto tra contributi e prestazioni che indica andamenti crescenti nell'ultimo triennio come evidenziati nella tabella che qui si commenta.

E' questo l'annoso problema tipico delle gestioni che si reggono sui flussi finanziari e che non hanno ancora raggiunto l'equilibrio gestionale del rapporto assicurativo nel caso che sussistano andamenti altalenanti imputabili alle anzianità contributive ed ai requisiti anagrafici, ambedue requisiti di accesso alla pensione.

Nel caso di specie, è dato riscontrare una cosiddetta gobba, che implica accentuazione dei livelli di spesa per prestazione man mano crescenti nel corso di esercizi più prossimi e finché non sarà conseguita una normalizzazione della base demografica della gestione.

Le spese per il funzionamento dei servizi ammontano a complessivi € 21.119.402,04 a fronte di € 19.378.694,49 del 2005 (+ 9%) e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente, ai costi del personale, all'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi e all'ammortamento dei beni strumentali.

Il suindicato incremento del 9% è riconducibile alle seguenti varianti:

- a) all'aumento dei costi per il personale per € 493.872,31 che trae origine sia dagli adeguamenti retributivi connessi al rinnovo della parte economica del contratto di categoria, sia all'aumentato numero degli addetti;
- b) all'incremento delle spese per gli Organi dell'Ente per € 437.358,18, connesso in particolare alla maggiore attività dei componenti anche in relazione al convegno tenutosi il 23-24 ottobre 2006 avente per oggetto: "Geometri- identità professionale e sviluppo della previdenza".
- c) Aumento delle spese per acquisto di beni di consumo e servizi per complessivi € 826.107,13; tale incremento è costituito da variazioni di segno opposto e in particolare dalle diminuzioni di oneri per servizi automatizzati (- € 240.758,60) e dalle spese per acquisizione temporanee di risorse (€ -241.199,28); aumenti per oneri per riscossione contributi ed erogazioni prestazioni (€ 792.965,66) riconducibile principalmente al nuovo assetto della riscossione contributiva che vede coinvolti i Collegi, quali struttura decentrata per regolamento ex art. 18 dello Statuto (Invio telematico delle denunce contributive: modelli 17). Altra partita di rilievo sono le spese per incarichi, perizie e consulenze (+ € 220.258,75) riconducibile principalmente alla redazione del nuovo bilancio tecnico.

Per ulteriori dettagli in ordine a tali spese si rinvia alla specifica illustrazione contenuta nella relazione esplicativa.

Per una maggiore analisi dei costi di acquisto di beni di consumo e servizi, si riporta nel prospetto che segue una specifica per gruppi omogenei di tali spese relativa al periodo 2001-2006.

ACQUISTO BENI DI CONSUMO, 2001 SERVIZI E ONERI DIVERSI (Importi in migliaia d'euro)	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	1.302	1.689	1.193	2.974	2.981	3.773
Spese per la Sede (locazione, pulizia e vigilanza, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	284	416	819	683	607	658
Spese per incarichi, perizie e consulenze	144	224	61	206	73	293
Spese per liti, arbitrati risarcimenti e accessori	787	760	714	668	899	947
Oneri amministrativi diversi	909	732	1.000	1.046	1.148	1.202
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	1.665	1.681	2.151	2.867	3.335	2.996
Spese per i servizi automatizzati	391	462	477	910	1.342	1.102
Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	32	44	53	46	50	48
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	624	652	929	781	530	638
Acquisizione temporanea di risorse	0	7	154	533	776	535
Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	124	96	125	117	165	162
Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	223	153	115	132	161	162
Altre spese per il funzionamento degli uffici	271	267	298	348	311	349
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	5.091	5.502	5.938	8.444	9.043	9.869

Nel prospetto seguente si evidenziano le entrate e le spese del rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO			
	2006	2005	DIFFERENZA
ENTRATE			
- Entrate contributive	332.111.209,35	328.148.181,99	3.963.027,36
- Altre Entrate	45.468.122,70	37.190.647,20	8.277.475,50
Totale Entrate Correnti	377.579.332,05	365.338.829,19	12.240.502,86
- Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	247.407.381,20	194.444.352,60	52.963.028,60
- Accensione di prestiti	251.374,61	291.991,09	-40.616,48
- Partite di giro	61.421.421,78	59.314.111,22	2.107.310,56
Totale Entrate	686.659.509,64	619.389.284,10	67.270.225,54
SPESE			
- Spese Correnti	316.478.811,01	282.876.253,35	33.602.557,66
- Spese in conto capitale	294.911.168,41	239.396.416,29	55.514.752,12
- Estinzione mutui e anticipazioni	188.085,86	93.813,67	94.272,19
- Partite di giro	61.421.421,78	59.314.111,22	2.107.310,56
Totale Spese	672.999.487,06	581.680.594,53	91.318.892,53
Risultato finanziario complessivo	13.660.022,58	37.708.689,57	-24.048.666,99

COMPETENZA

Le entrate accertate sono state complessivamente di € 686.659.509,64 e le spese impegnate di € 672.999.487,06. Pertanto il rendiconto finanziario evidenzia un avanzo di competenza di € 13.660.022,58 costituito da un avanzo di parte corrente di € 61.100.521,04 e da una eccedenza delle spese sulle entrate in conto capitale di € 47.440.498,46

Le entrate riscosse sono state di € 633.211.523,39 e quelle rimaste da riscuotere di € 53.447.986,25.

Le spese pagate sono state pari a € 658.500.365,32 mentre quelle rimaste da pagare ammontano a € 14.499.121,74.

RESIDUI

La situazione dei residui è la seguente:

Residui attivi

Residui attivi esercizio 2006	€ 53.447.986,25
Residui attivi alla fine del 2006 provenienti da esercizi precedenti	€ 161.230.098,31
Totale residui attivi	€ 214.678.084,56

Residui passivi

Residui passivi esercizio 2006	€ 14.499.121,74
Residui passivi alla fine del 2006 provenienti da esercizi precedenti	€ 7.796.039,09
Totale residui passivi	€ 22.295.160,83

Per quanto concerne i residui attivi relativi alle partite contributive, sanzioni e interessi inerenti agli esercizi 2006 e precedenti essi sono pari a € 195.626.331,73. Al rischio della inesigibilità il bilancio fronteggia con un apposito appostamento di garanzia ammontante al 31/12/2006 a € 70.476.163,35.

Si dà peraltro conto che i residui sono depurati dalla inesigibilità in conseguenza di apposite deliberazioni del Consiglio di Amministrazione (delibera n.116/06 C.A. del 04/07/2006, n.128/06 e 129/06 C.A. del 01/08/2006 e n. 62/07 C.A. del 18/04/2007) regolarmente esaminati da questo Collegio.

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio è così composto:

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	€ 53.512.455,22
Totale residui attivi	€ 214.678.084,56
Totale residui passivi	€ 22.295.160,83
Avanzo di amministrazione	€ 245.895.378,95

Il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio ha partecipato alle riunioni degli Organi Collegiali, seguendo così le linee di attività della Cassa; ha provveduto alle verifiche periodiche ed ha svolto le funzioni di controllo di competenza, constatando la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e verificando la corrispondenza delle poste in bilancio con i relativi conti.

A conclusione il Collegio, nel ribadire la raccomandazione per un sempre attento ed assiduo monitoraggio dell'andamento gestionale, nella consapevolezza che l'attività dell'Ente si è svolta in conformità alle vigenti norme di legge e dello Statuto e con criteri economici corretti e prudenti, esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto al 31.12.2006.

I SINDACI

Dott.ssa Cataldi Maria Grazia

Dott. Limone Vincenzo

Dott.ssa Rispoli Elisabetta

Geom. Mangiacavalli Filippo

Geom. Santoro Sandro Vittorio

IL PRESIDENTE

Dott. Gustavo Ferraro



RELAZIONE DEL
COLLEGIO DEI
SINDACI AL BILANCIO
CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

Il bilancio consolidato della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti chiuso al 31 dicembre 2006, che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'esame ed all'approvazione del Comitato dei Delegati, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, è stato redatto in applicazione dell'art. 10.5 del Regolamento di Attuazione delle Norme Statutarie della Cassa Italiana di Previdenza ed assistenza dei Geometri Liberi Professionisti. Tale documento può essere così sintetizzato:

Attivo (migliaia di euro) :

A. Immobilizzazioni	1.426.669
B. Attivo circolante	242.797
C. Ratei e risconti attivi	147
Totale attività	<u>1.669.613</u>

Passivo e patrimonio netto (migliaia di euro):

A. Patrimonio netto	1.617.515
B. Fondi rischi e oneri	3.977
C. Fondo Trattamento Fine Rapporto	2.919
D. Debiti	45.185
E. Ratei e risconti passivi	17
Totale passività e patrimonio netto	<u>1.669.613</u>

Conti d'ordine (migliaia di euro)**8.830****Conto economico (migliaia di euro):**

A. Gestione previdenziale	57.949
B. Gestione degli impieghi patrimoniali	79.604
C. Costi di amministrazione	- 23.136
Risultato operativo	<u>114.417</u>
D. Proventi e oneri finanziari	497
E. Rettifiche di valori di attività finanziarie	-8
F. Proventi e oneri straordinari	1.336
Risultato prima delle imposte	<u>116.242</u>
Imposte sui redditi imponibili	- 7.047
Risultato netto dell'esercizio	<u>109.195</u>

Ai sensi delle vigenti disposizioni, il Collegio ha assoggettato detto bilancio consolidato alle necessarie verifiche accertando:

- la congruenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato: essa illustra in modo adeguato ed esauriente l'andamento del Gruppo nel suo insieme e nei vari settori con particolare riguardo ai costi, ai ricavi, agli investimenti ed all'evoluzione prevedibile della gestione;
- il rispetto dei principi di consolidamento e la loro corretta applicazione; in particolare, si attesta che:
 - a) la GROMA S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, è stata consolidata con il metodo dell'integrazione globale, consistente nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo.
 - b) i crediti ed i debiti, nonché i costi ed i ricavi intercorsi tra la capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e la controllata Groma S.r.l., consolidata con il metodo integrale, sono stati eliminati.

Si attesta, inoltre, che i criteri applicati nella valutazione delle varie voci di bilancio consolidato ed indicati nella nota integrativa sono stati condivisi dal Collegio, essendo conformi alle vigenti disposizioni.

Pertanto, sulla base di quanto innanzi evidenziato, si attesta che i valori che figurano nelle diverse poste del bilancio consolidato corrispondono alle risultanze contabili della capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalla Groma S.r.l..

Premesso quanto precede, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consolidato 2006.

I SINDACI

Dott.ssa Cataldi Maria Grazia

Dott. Limone Vincenzo

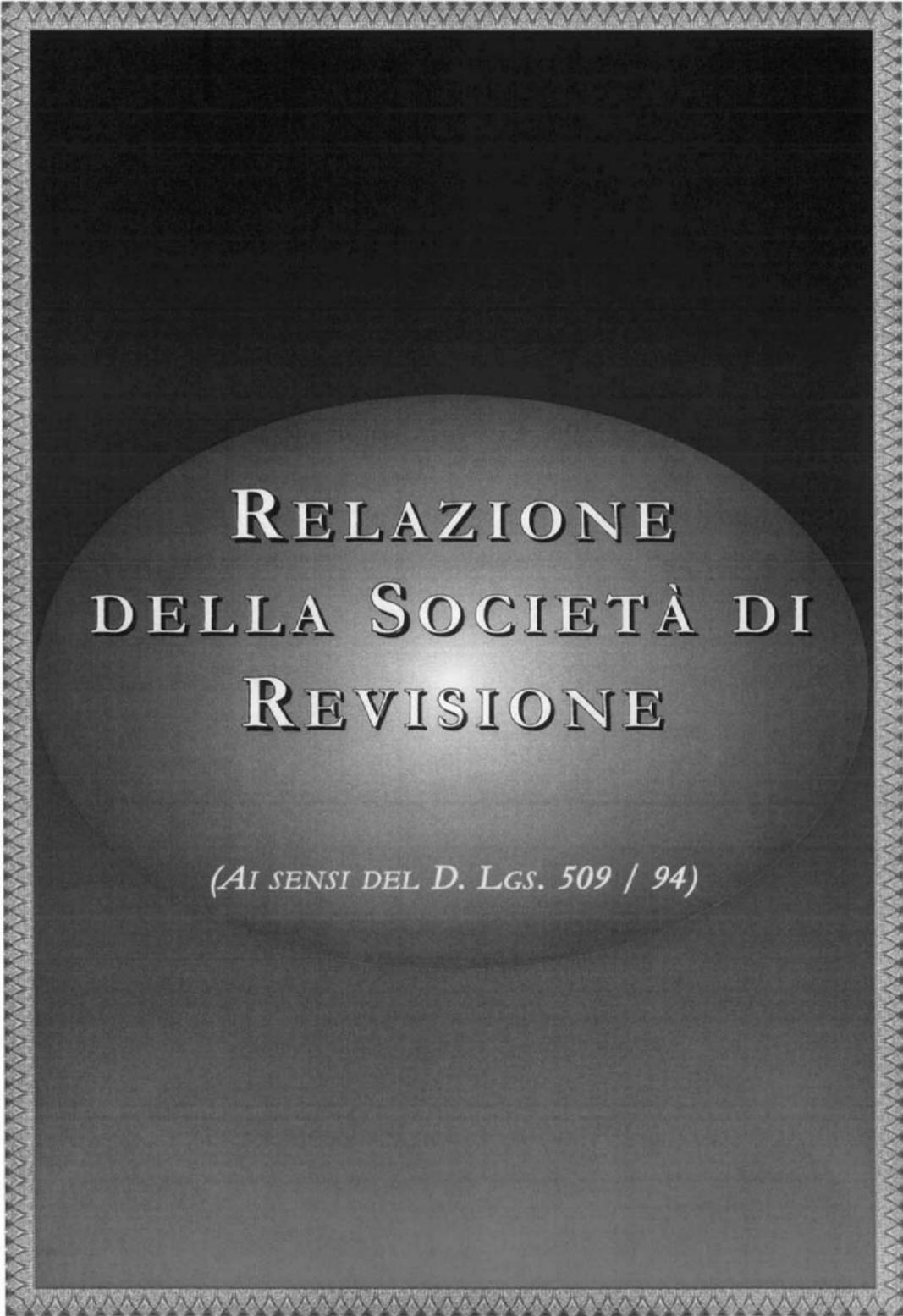
Dott.ssa Rispoli Elisabetta

Geom. Mangiacavalli Filippo

Geom. Santoro Sandro Vittorio

IL PRESIDENTE

Dott. Gustavo Ferraro



RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI
REVISIONE

(AI SENSI DEL D. Lgs. 509 / 94)

PAGINA BIANCA

**BAKER TILLY
CONSULAUDIT**Società di Revisione e
Organizzazione ContabileVia Cristoforo Colombo 456
00145 Roma
Tel.: +39 06 54225928
Fax: +39 06 5417768
www.bakertillyconsulaudit.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo
n. 509 del 30 giugno 1994**

All'Assemblea dei Delegati

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio Consuntivo della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del Bilancio Consuntivo compete agli amministratori della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa ai sensi del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994, stante il fatto che la Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti ha conferito l'incarico per il controllo contabile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I più significativi criteri contabili utilizzati dalla Cassa, nell'ambito dell'autonomia contabile ad essa concessa dal Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994, sono quelli illustrati nel regolamento di amministrazione e contabilità, approvato dai Ministeri vigilanti, integrati da quelli civilistici e da quelli enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e raccomandati dalla CONSOB.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 17 maggio 2006.



**BAKER TILLY
CONSULAUDIT**

3. A nostro giudizio, il Bilancio Consuntivo della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti al 31 dicembre 2006 è conforme ai criteri contabili sopra citati; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti.

Roma, 16 maggio 2007

Baker Tilly
Consulaudit S.p.A.

Marco Sacchetta
Socio Procuratore